



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA del 15 gennaio 2026

Denominazione del Corso di Studio:

Classe:

Scuola/Dipartimento:

DATA

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa / Prof. (Eventuale altro Docente del Cds)

Sig.ra/Sig.(Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

..... (Tecnico Amministrativo con funzione)

..... (Rappresentante del mondo del lavoro – se incluso nell'Unità di Gestione della Qualità o Gruppo del Riesame)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

(Si raccomanda la massima sintesi, entro 1500 caratteri, spazi inclusi)

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- *Titolo e versione del documento (se il documento è pubblico o è presente sul web indicare il link), indicazione della/e sezione/i cui si fa riferimento.*

Documenti a supporto

- *Titolo e versione del documento, indicazione della/e sezione/i cui si fa riferimento*

D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

L'obiettivo della sezione è di verificare se il percorso formativo del CdS sia ancora adeguato e aggiornato.

Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRC è il sottoambito **D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)**. La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito **D.CDS.1** è articolato nei cinque punti di attenzione per i CdS erogati in modalità convenzionale, come di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

N.B. Le parti in blu relative ai suggerimenti devono essere eliminate per tutti i punti, servono solo da guida. Anche questa parte va eliminata.

N.B. Le domande nella parte di autovalutazione servono da guida per comprendere quali sono i punti da trattare, non va assolutamente risposto alle domande con un SI o con un NO, ma va elaborato un testo.

D.CDS.1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE alla Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Ciclico (o l'ultima Modifica di Ordinamento) e descrivere i principali punti di forza del CdS, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue, in modo sintetico.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Eventuali Considerazioni conclusive *(sintesi)*

D.CDS.1.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- **Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a**
- **Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni**

N.B. per alcuni aspetti sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

SUGGERIMENTI: Esaminare quali siano i portatori di interesse che vengono periodicamente consultati e illustrare in modo sintetico se siano adeguatamente rappresentati. In particolare, valutare se siano coerenti con i profili culturali in uscita e se forniscano informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze che dovranno assumere i futuri laureati. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti sociali consultate. Per un elenco, seppur non esaustivo, delle parti interessate vedi il *template* "Consultazione delle Parti Interessate" (*Template_PI*). Possibili fonti di dati da consultare e citare per questi punti di attenzione sono le valutazioni sulla didattica da parte degli studenti, le consultazioni con il mondo del lavoro, studi di settore. Specificare inoltre se le esigenze emerse dalla consultazione dei portatori di interesse siano state analizzate dalla CCD e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una riprogettazione del CdS e, quindi, una revisione

del suo Ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze. Eventualmente, indicare delle possibili azioni di aggiornamento dell'offerta formativa in termini di contenuti e/o metodi.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

SUGGERIMENTI: Illustrare se i risultati di apprendimento attesi (quadri A4 della SUA-CdS) siano ancora coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. In caso contrario, indicare come i risultati di apprendimento attesi debbano essere aggiornati.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

SUGGERIMENTI: Esporre se il profilo professionale richiesto dal mercato e gli sbocchi occupazionali e professionali effettivi dei laureati siano stati e siano tuttora coerenti con quelli previsti nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS. Eventualmente, indicare quali nuovi profili o sbocchi si presentano e quali siano le competenze associate. Esaminare inoltre se i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti siano ancora adeguati e aggiornati rispetto ai risultati di apprendimento attesi che il CdS ha posto come propri obiettivi.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

SUGGERIMENTI: Specificare se il CdS abbia adottato un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e se sia adeguatamente pubblicizzato. Il Gruppo di Riesame deve inoltre verificare se tutti gli insegnamenti del CdS definiscano dei criteri di verifica adeguati e li applichino effettivamente. Questo punto deve essere trattato soprattutto in relazione agli insegnamenti che propongono modalità di verifica a risposta multipla. Una debolezza del CdS rispetto a questo punto di attenzione può creare dei dubbi sulla possibilità da parte dei docenti del CdS di verificare che gli studenti raggiungano i risultati di apprendimento attesi.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.1.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili, nonché misurabili con opportuni indicatori</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.2. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Gli obiettivi della sezione sono: accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS. Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRC è il sottoambito D.CDS.2: **L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)**. La descrizione dei mutamenti interscorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito è articolato nei sei punti di attenzione (n.b. il 6 punto è solo per i Corsi integralmente a distanza o parzialmente a distanza), come di seguito riportato

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso. È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE ALLA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, alla loro pianificazione e monitoraggio.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Ciclico (o l'ultima modifica di Ordinamento) e descrivere i principali punti di forza del CdS, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue in modo sintetico e puntuale.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (ad es. "Scheda di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Considerazioni conclusive *(sintesi)*

D.CDS.2.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.*

N.B. per alcuni aspetti sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti)- Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

SUGGERIMENTI: Specificare in tutti i punti non solo le iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo e che coinvolgono il CdS ma anche le iniziative specifiche messe in atto dal CdS.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

SUGGERIMENTI: Illustrare se le attività di orientamento in ingresso ed in itinere siano predisposte in modo da agevolare gli studenti nello scegliere con consapevolezza tra le alternative che si presentano lungo il loro percorso formativo.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

SUGGERIMENTI: spiegare se queste iniziative abbiano obiettivi concreti, basati sui risultati di ricognizioni degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un *syllabus*?

SUGGERIMENTI: Chiarire se il Quadro A3 della SUA-CdS individui e descriva chiaramente le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e se queste conoscenze siano elencate e facilmente reperibili sul sito web del CdS. Chiarire inoltre se vi sia corrispondenza tra queste conoscenze e quelle richieste preliminarmente nelle schede degli insegnamenti dei CdS.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

SUGGERIMENTI: illustrare la presenza di test di ingresso, selettivi o meno

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

SUGGERIMENTI: Nel rispondere, illustrare con quale modalità le carenze vengono individuate e segnalare la presenza di corsi per il recupero degli OFA -Obblighi Formativi Aggiuntivi.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

SUGGERIMENTI: Oltre a prendere spunto dal punto 2 e 3 per la prima riflessione, chiarire nello specifico il punto che riguarda la verifica.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

(Tenere presente sia i servizi offerti dall'Ateneo sia quelli attivati e proposti a livello di CdS o di Dipartimento)

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).

SUGGERIMENTI illustrare se vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, se vi è la disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

SUGGERIMENTI: Tenere presente sia i servizi offerti dall'Ateneo sia quelli attivati e proposti a livello di CdS o di Dipartimento. È pertanto opportuno che siano elencati nella scheda SUA, quadri B5, i servizi disponibili sia di Ateneo sia messi a disposizione dal CdS/Dipartimento.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

SUGGERIMENTI: Chiarire se il CdS non solo è predisposto ad accogliere studenti e docenti internazionali, ma effettivamente permette all'allievo di essere partecipe di un ambiente di studio internazionale, con riferimento alla quota di studenti stranieri e/o di ore di docenza erogata da esperti stranieri.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica, rileva e monitora le verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

SUGGERIMENTI: Specificare se il CdS abbia adottato un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e se sia adeguatamente pubblicizzato (scheda insegnamento). Si possono considerare inoltre i risultati delle Opinioni degli Studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili.</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS

L'obiettivo della sezione è accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente e tecnico-amministrativo, che usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRC è relativa al sottoambito D.CDS.3: **La gestione delle risorse nel CdS**. La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito D.CDS.3 è articolato nei due punti di attenzione per i CdS erogati in modalità convenzionale, come di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
		D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
		D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
		D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
		D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE ALLE RISORSE DEL CDS, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto dal CdS, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Ciclico (o l'ultima Modifica di Ordinamento) e descrivere i principali punti di forza del CdS, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni. Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue in modo sintetico e puntuale.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori (ove possibile, correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Considerazioni conclusive *(sintesi)*

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *Indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*

N.B. per alcune sezioni sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

SUGGERIMENTI: Oltre all'indicatore iC08, il cui valore non dovrebbe essere inferiore al valore minimo di riferimento pari al 67%, tenere in considerazione anche il numero di insegnamenti, soprattutto tra quelli di base e caratterizzanti, che non sono coperti da docenti di ruolo o da docenti del corrispondente SSD. Tenere presente anche l'indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, che misura la percentuale di ore di docenza erogata da PO/PA/RIC assunti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore erogate, e riflette l'efficienza nell'utilizzo delle risorse interne, ma non tiene conto delle ore erogate dai ricercatori a tempo determinato. In linea di massima, come valore di riferimento assoluto, il valore di questo indicatore non è da considerarsi critico se, una volta incluse le ore degli RTD, arriva almeno al 70%. In termini relativi è sempre utile il confronto con la media di area geografica e nazionale presenti nella scheda di monitoraggio.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti?

SUGGERIMENTI: Nell'argomentare si può verificare se gli insegnamenti presso un CdS magistrale siano coperti da docenti che hanno rilevanti attività di ricerca. Per le LM, si può tenere in considerazione il valore dell'indicatore IC09. Si osservi inoltre che la partecipazione degli studenti all'attività scientifica può avvenire in diverse maniere, ad es. durante l'attività di stage o di tesi.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

SUGGERIMENTI: È opportuno che siano elencate le eventuali iniziative avviate.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti -: Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

SUGGERIMENTI: La facilità di fruizione dei servizi (inclusi quelli nei Quadri B4 e B5 della SUA-CdS) deve essere interpretata in termini di pubblicità ed effettiva disponibilità degli stessi. Può essere utile anche citare i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, ai servizi offerti dalle biblioteche.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide, e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili.</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti, utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

L'obiettivo della sezione è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti e verificare se le opinioni di docenti, studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRR è relativo al sottoambito D.CDS.4: **Riesame e miglioramento del CdS**. La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito D.CDS.4 è articolato nei due punti di attenzione per i CdS erogati in modalità convenzionale, come di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

Descrivere in modo sintetico ed efficace i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE AL MONITORAGGIO E ALLA REVISIONE DEL CDS, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, al loro monitoraggio e stato di avanzamento (ad es. Modifiche di Ordinamento, Regolamento ecc.).

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo Riesame Ciclico (o l'ultima modifica di Ordinamento) e descrivere i principali punti di forza del CdS, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue, in modo sintetico e puntuale.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (ad es. "Scheda di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Considerazioni conclusive (*sintesi*)

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *L'ultima Relazione annuale della CPDS*

N.B. Sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

SUGGERIMENTI: verificare se i portatori di interesse (PI) siano stati consultati e in quale modo. Inoltre, discutere se il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione dei portatori di interesse e un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato d'indirizzo (CI) o se sia prevista la sua istituzione.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

SUGGERIMENTI: illustrare se in sede di CCD vengono analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati. Inoltre, illustrare se vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni. Illustrare se siano state istituite apposite commissioni e se i responsabili del CdS, in particolare il Coordinatore del CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) e il Consiglio di Dipartimento, analizzino i problemi rilevati, ad esempio dal Gruppo di Riesame o dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) o provenienti da segnalazioni, e le loro cause.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

SUGGERIMENTI: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata (ad es. una casella email) pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o della Scuola; oppure, descrivere se il CdS informi gli studenti circa il fatto che in caso di problemi (relativi ad es. alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dai docenti) possono rivolgersi al Coordinatore del CdS o ad altre figure incaricate (tutor o docenti di riferimento).

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione?

SUGGERIMENTI: Discutere se il CdS abbia definito modalità efficaci di verifica dell'aggiornamento costante dell'offerta formativa.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

SUGGERIMENTI: Illustrare se le azioni proposte siano state regolarmente messe in atto.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le eventuali criticità e/o aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità 1:

Criticità 2:

D.CDS.4.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

COMMENTO AGLI INDICATORI

Questa sezione richiede di svolgere un'analisi critica complessiva degli indicatori quantitativi degli ultimi anni presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuale fornite dall'ANVUR, con particolare riferimento al set minimo di indicatori selezionati da ANVUR e riportati nella tabella in basso.

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale sono proposti allo scopo principale di indurre i CdS a una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentarli in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 1154/2021);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 1154/2021);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 1154/2021);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari dell'efficacia della didattica, ma vanno intesi come campanelli d'allarme ("indicatori sentinella").

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio

Cod. Indicatore	Indicatore
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC30T Percentuale di iscritti inattivi

iC30TBIS Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE AGLI INDICATORI DEL CDS, con particolare riferimento alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, al loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Premessa

Nella premessa, specificare quando si è svolto l'ultimo riesame ciclico (o l'ultima Modifica di Ordinamento) e descrivere i principali punti di forza del CdS, eventuali azioni messe in atto per consolidarli e riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni.

Per ogni azione correttiva già messa in atto/intrapresa, compilare uno schema come quello che segue in modo sintetico e puntuale.

Azione correttiva/migliorativa n. X	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
Fonte	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
Attività svolte	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori (ove possibile, correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

Considerazioni conclusive (*sintesi*)

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sviluppare il testo, in modo sintetico, efficace e ordinato per gruppi coerenti di dati delle schede di monitoraggio annuale, descrivendo le principali criticità individuate nel periodo a cui si riferisce il RCR ed esaminandone le possibili conseguenze.

N.B. per alcune domande sono presenti dei suggerimenti per la risposta. Tali suggerimenti sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.)

Evidenziare nel testo l'evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni) degli indicatori più significativi in relazione al carattere del CdS e commentare in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi specifici. Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

Sulla base dei commenti predisposti per le schede di monitoraggio, elaborare una sintesi ordinata che analizzi la situazione ed esponga le eventuali criticità riscontrate.

Premessa

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

(si suggerisce di procedere per gruppi coerenti di indicatori)

.....

.....

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

[Torna all'INDICE](#)